

## MOZIONE

### Strategia cantonale sulle microcentrali idroelettriche

del 17 marzo 2011

Con la presente mozione si chiede che il Cantone - conformemente alle "raccomandazioni per l'elaborazione di strategie cantonali relative alla protezione e all'utilizzo nel settore delle piccole centrali idroelettriche" della Confederazione (del 4.3.2011) - elabori una strategia sull'utilizzazione dei corsi d'acqua, designando in particolare i siti in cui le microcentrali idroelettriche: (a) in nessun caso possono essere costruite ("protezione rigorosa"), (b) di regola non possono essere costruite ("protezione"), (c) possono essere costruite solo se l'impatto sul territorio e l'ambiente è trascurabile ("interesse all'utilizzazione con riserva"), (d) possono, di regola, essere costruite ("interesse all'utilizzazione").

#### Motivazione

I dibattiti parlamentari sulla mozione "Moratoria sulle microcentrali" (del 7.5.2008) e sul messaggio n. 6411 (del 19.10.2010) sul progetto di microcentrale a Brione Verzasca hanno messo in evidenza i conflitti fra obiettivi di protezione (della natura, dei biotopi, ecc.) e di sfruttamento delle acque a scopi di produzione di energia. In particolare, essi hanno messo in evidenza la mancanza di una strategia cantonale, poiché il Cantone sembra privilegiare l'esame separato di ogni singola domanda di costruzione.

Intanto, a livello federale gli Uffici predisposti (Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Ufficio federale dell'energia UFE, Ufficio federale dello sviluppo federale ARE) hanno pubblicato, il 4.3.2011, delle "raccomandazioni per l'elaborazione di strategie cantonali relative alla protezione e all'utilizzo nel settore delle piccole centrali idroelettriche. microcentrali idroelettriche".<sup>1</sup>

Questo documento raccomanda a tutti i Cantoni di elaborare una strategia al fine di sfruttare la forza idrica nel modo più ottimale possibile e, nel contempo, di proteggere i corsi d'acqua di grande valore. In particolare, questa strategia dovrebbe indicare procedure standard contenenti criteri e classi di valutazione ben precisi. Ciò permetterà di garantire la tutela dei corsi d'acqua naturali e di stabilire il loro valore in base a tutto il bacino idrico.

Si osserva che la «*produzione energetica da microcentrali idroelettriche è interessante soprattutto in siti con un elevato potenziale energetico ma con scarso valore ecologico e paesaggistico. In genere, alla costruzione di nuovi impianti è preferibile il rinnovo e l'ampliamento di quelli esistenti*».<sup>2</sup>

L'obiettivo è di arrivare a una suddivisione dei corsi d'acqua in quattro categorie:

- a) *Protezione rigorosa*. Non entrata in materia: si tratta dei corsi d'acqua che devono essere protetti sulla base del quadro legale esistente e che quindi non ammettono alcuna costruzione di microcentrali.
- b) *Protezione*. In questi casi l'interesse ecologico e paesaggistico del corso d'acqua è, di regola, più importante dell'interesse a sfruttare la forza idrica. In generale, la costruzione di microcentrali non è ammessa.

---

<sup>1</sup>Il documento è disponibile, per ora, solo in tedesco e in francese:

<http://www.bafu.admin.ch/publikationen/publikation/01593/index.html?lang=fr>. Sito consultato il 15.3.2011.

<sup>2</sup><http://www.bfe.admin.ch/energie/00588/00589/00644/index.html?lang=it&msg-id=38003>. Sito consultato il 15.3.2011.

- c) *Interesse all'utilizzazione con riserva.* I progetti devono rispettare condizioni rigorose e il margine d'apprezzamento legale rimane orientato soprattutto alla protezione. Lo sfruttamento della forza idrica si deve limitare solo a interventi minori con un impatto trascurabile sul territorio e l'ambiente.
- d) *Interesse all'utilizzazione.* Il margine di apprezzamento legale è orientato piuttosto allo sfruttamento della forza idrica poiché l'impatto sul territorio è trascurabile. In generale, in questi casi la costruzione di microcentrali può essere ammessa.

Per il Gruppo PS:

Nenad Stojanovic

Carobbio - Ghisletta R. -

Lepori - Lurati - Pestoni